

Ance: Citta' nel Futuro 2030-2050, a ottobre il convegno a Roma =

(AGI) - Roma, 9 apr. - Si terra' dal 7 al 9 ottobre a Roma la Conferenza Citta' nel futuro 2030-2050, presentata nella sede dell'Ance di fronte a una platea di Istituzioni, imprenditori e stakeholder. Promossa da Ance, con la direzione di Francesco Rutelli, la conferenza si aprira' la mattina del 7 ottobre alla Camera dei deputati con un convegno che coinvolgera' tutte le principali istituzioni europee e italiane e proseguira' al MAXXI dove verra' dato vita a un vero e proprio villaggio urbano, animato da incontri, dibattiti, confronti, mostre e installazioni. Adattamento climatico, governo delle acque, trasformazione urbana, emergenza abitativa, sono le grandi sfide dei prossimi anni. Citta' alle prese con carenza di alloggi pubblici e prezzi di acquisto e affitto della casa insostenibili e con una emergenza idrica severa dettata da eventi climatici estremi sempre piu' frequenti. A lanciare questi e gli altri temi che saranno al centro della Conferenza di ottobre la presidente Ance, Federica Brancaccio e il direttore di Citta' nel futuro 2030-2050, Francesco Rutelli, insieme a Erasmo D'Angelis, presidente Fondazione Earth water agenda, Natalia Bagnato, head of ESG Ontier, Giulio Boccaletti, direttore scientifico Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici, Stefania Dota, vicesegretario generale Anci, Ledo Prato, segretario generale Mecenat 90 e Ricky Burdett, direttore London school of economics and political science cities.

(AGI)Red/Gav (Segue)

Ance: Citta' nel Futuro 2030-2050, a ottobre il convegno a Roma (2)=

(AGI) - Roma, 9 apr. - Per la Brancaccio "e' un momento cruciale su temi essenziali come casa e adattamento climatico. Ci sono urgenze che non possono piu' essere trascurate. La Conferenza che lanciamo oggi puo' rappresentare un grande momento di confronto e di definizione di politiche e azioni necessarie per affrontare con coraggio e determinazione i veri bisogni di citta' e territori. Non possiamo piu' attendere dobbiamo cominciare ad agire".

"Una presentazione di alta qualita' - ha aggiunto Francesco Rutelli - per cogliere le grandi sfide trasformative che citta' e territori italiani non possono perdere. Le due aree di proposte (rigenerazione urbana, acque e adattamento climatico; dignita' dell'abitare per tutti) sono decisive per filiere produttive, lavoro, qualita' urbana. Oggi dimostriamo che la Conferenza sara' un appuntamento strategico per l'agenda industriale, ambientale e sociale del futuro".

All'interno della Conferenza Citta' nel futuro 2030-2050 si svolgera' anche Citta' in scena, Festival diffuso della rigenerazione urbana, promosso da Mecenate 90 e Ance, che portera' al MAXXI i progetti e le iniziative di rigenerazione urbana raccolti durante le tappe territoriali del Festival.

(ECO) Costruzioni: Ance presenta la Conferenza 'Citta' nel futuro 2030-2050'

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 09 apr - Si terra' dal 7 al 9 ottobre 2025 a Roma la Conferenza Citta' nel futuro 2030-2050 presentata oggi nella sede dell'Ance di fronte a

una platea di istituzioni, imprenditori e stakeholder.

Promossa da Ance, con la direzione di Francesco Rutelli, la Conferenza si aprirà la mattina del 7 ottobre alla Camera dei deputati con un convegno che coinvolgerà tutte le principali istituzioni europee e italiane e proseguirà al Maxxi dove verrà dato vita a un vero e proprio villaggio urbano, animato da incontri, dibattiti, confronti, mostre e installazioni.

Per l'associazione dei costruttori 'adattamento climatico, governo delle acque, trasformazione urbana, emergenza abitativa, sono le grandi sfide dei prossimi anni', segnala l'associazione dei costruttori, che lancia l'allarme sulle 'città' alle prese con carenza di alloggi pubblici e prezzi di acquisto e affitto della casa insostenibili e con una emergenza idrica severa dettata da eventi climatici estremi sempre più frequenti'. 'Ci sono urgenze che non possono più essere trascurate - ha sottolineato la presidente dell'Ance Federica Brancaccio -. La Conferenza che lanciamo oggi può rappresentare un grande momento di confronto e di definizione di politiche e azioni necessarie per affrontare con coraggio e determinazione i veri bisogni di città e territori. Non possiamo più attendere dobbiamo cominciare ad agire'.

ROMA: ANCE PROMUOVE CONFERENZA INTERNAZIONALE CITTÀ NEL FUTURO 2030-2050 =

Dal 7 al 9 ottobre confronto sulle sfide dei prossimi anni

Roma, 9 apr. (Adnkronos) - Si terrà dal 7 al 9 Ottobre 2025 a Roma la Conferenza Città nel futuro 2030-2050 che è stata presentata oggi nella sede dell'Ance di fronte a una platea di Istituzioni, imprenditori e stakeholder. Promossa da Ance, con la direzione di Francesco Rutelli, la Conferenza si aprirà la mattina del 7 ottobre alla Camera dei deputati con un convegno che coinvolgerà tutte le principali istituzioni europee e italiane e proseguirà al Maxxi dove verrà dato vita a un vero e proprio villaggio urbano, animato da incontri, dibattiti, confronti, mostre e installazioni.

Adattamento climatico, governo delle acque, trasformazione urbana, emergenza abitativa, sono le grandi sfide dei prossimi anni. Città alle prese con carenza di alloggi pubblici e prezzi di acquisto e affitto della casa insostenibili e con una emergenza idrica severa dettata da eventi climatici estremi sempre più frequenti.

A lanciare questi e gli altri temi che saranno al centro della Conferenza di ottobre la presidente Ance, Federica Brancaccio e il direttore di Città nel futuro 2030-2050, Francesco Rutelli, insieme a Erasmo D'Angelis, presidente Fondazione Earth water agenda, Natalia Bagnato, head of ESG Ontier, Giulio Boccaletti, direttore scientifico Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici, Stefania Dota, vicesegretario generale Anci, Ledo Prato, segretario generale Mecenat 90 e Ricky Burdett, direttore London school of economics and political science cities. (segue)

ROMA: ANCE PROMUOVE CONFERENZA INTERNAZIONALE CITTA' NEL FUTURO 2030-2050 (2) =

Brancaccio, 'momento cruciale per temi come casa e cambiamento climatico'

(Adnkronos) - Per la Brancaccio "è un momento cruciale su temi essenziali come casa e adattamento climatico. Ci sono urgenze che non possono più essere trascurate. La Conferenza che lanciamo oggi può rappresentare un grande momento di confronto e di definizione di politiche e azioni necessarie per affrontare con coraggio e determinazione i veri bisogni di città e territori. Non possiamo più attendere dobbiamo cominciare ad agire".

Francesco Rutelli ha parlato di "una presentazione di alta qualità per cogliere le grandi sfide trasformative che città e territori italiani non possono perdere. Le due aree di proposte (rigenerazione urbana, acque e adattamento climatico; dignità dell'abitare per tutti) sono decisive per filiere produttive, lavoro, qualità urbana. Oggi dimostriamo che la Conferenza sarà un appuntamento strategico per l'agenda industriale, ambientale e sociale del futuro."

All'interno della Conferenza Città nel futuro 2030-2050 si svolgerà anche Città in scena, Festival diffuso della rigenerazione urbana, promosso da Mecenate 90 e Ance, che porterà al Maxxi i progetti e le iniziative di rigenerazione urbana raccolti durante le tappe territoriali del Festival.

(ECO) Mit: Brancaccio (Ance), preoccupati di incertezza sulla guida del ministero

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 09 apr - 'E' un momento di grande incertezza internazionale vorremmo evitare di avere anche un'incertezza nazionale su alcuni temi come quelli della città e delle rigenerazione urbana. Io sono una che le cose le dice: siamo molto preoccupati di avere un ministero molto importante come il ministero delle Infrastrutture che ha in mano casa, infrastrutture, dissesto idrogeologico e non sappiamo se abbiamo un ministro che vuole stare in quel ministero o no'. Lo ha detto la presidente dell'Associazione nazionale costruttori Federica Brancaccio (Ance), nel corso della presentazione dell'evento 'Città' del futuro 2023-2050' in corso a Roma. 'Non è polemica - ha aggiunto Brancaccio -. Noi chiediamo di avere delle certezze e delle interlocuzioni, non di essere d'accordo per forza, ma di poter avere degli interlocutori'.

CASA: ANCE, IN UE TRA 2015-2023 PREZZI +48%, BALZO ANCHE PER AFFITTI =

In Italia circa 1 milione e mezzo di famiglie vive in situazione di disagio abitativo

Roma, 9 apr. (Adnkronos) - I prezzi delle case nella Ue tra il 2015 e il 2023 sono aumentati del +48%. Anche gli affitti sono diventati più onerosi: tra il 2010 e il 2022 sono cresciuti del +18%. In Italia circa 1 milione e mezzo di famiglie vive in situazione di disagio abitativo, secondo i dati Federcasa. Lo indicano i dati dell'Ance,

presentati in occasione delle Città del Futuro.

Guardando al futuro, appunto, sono da considerare i cambiamenti demografici: nel 2040 la popolazione crescerà al Nord e nelle grandi città, mentre continuerà a spopolarsi il Mezzogiorno. Secondo l'Istat la popolazione residente è in continua decrescita nelle città medio-grandi -con oltre 100 mila abitanti. Nel Mezzogiorno, invece, ci sono 417 mila residenti in meno, E' come se due città delle dimensioni di Catania e Siracusa sparissero.

Le città più grandi guidano la crescita di popolazione nella maggior parte dei Paesi del G7. Per esempio Londra è cresciuta dell'1% all'anno tra il 2001 e il 2021 rispetto alla media nazionale dello 0,7%.

CASA: ANCE, SOLO 3,8% FAMIGLIE VIVE IN ABITAZIONI EDILIZIA SOCIALE =

Roma, 9 apr. (Adnkronos) - In Italia solo il 3,8% delle famiglie vive in abitazioni di edilizia sociale pubblica, una quota nettamente inferiore rispetto a quella di molti Paesi europei. Quasi il 9% degli alloggi pubblici è sfitto perché necessita di manutenzione straordinaria. Lo indicano i dati dell'Ance, presentati in occasione della presentazione della conferenza Città del Futuro.

CASA: ANCE, 94% COMUNI A RISCHIO FRANE, ALLUVIONI ED EROSIONI COSTIERE =

Roma, 9 apr. (Adnkronos) - Il 94% dei Comuni italiani a rischio frane,

alluvioni ed erosioni costiere. Circa 30 mila km di vie d'acqua sono tombate e circa 1 milione di km di rete fognaria per gestire le acque reflue urbane. Secondo i dati del Rapporto Ance-Cresme, mentre la spesa per riparare gli eventi sismici è rimasta costante (circa 3,1 miliardi l'anno), quella per contrastare gli effetti del dissesto idrogeologico dal 2020 è triplicata: fino al 2009 un miliardi annuo e dal 2010 3,3 miliardi annui. Lo indicano i dati dell'Ance, presentati in occasione della presentazione della conferenza Città del Futuro.

Ance, 1,5 milioni di famiglie in disagio abitativo

Verso "Città nel futuro 2030-2050", 94% comuni a rischio frane (ANSA) - ROMA, 09 APR - I prezzi delle case nella Ue sono aumentati del 48% negli ultimi 8 anni. In Italia circa 1 milione e mezzo di famiglie vive nel disagio abitativo e per 10 milioni di nuclei familiari con reddito inferiore a 24mila euro acquistare o affittare casa è insostenibile nelle grandi città.

Ma non basta. Solo il 3,8% delle famiglie vive in abitazioni di edilizia sociale pubblica, mentre in Austria è il 24%, in Francia il 16%, in Olanda il 29%.

Sono alcuni dei principali dati emersi oggi nel corso della conferenza stampa di presentazione di "Città nel futuro 2030-2050", la conferenza internazionale che si svolgerà a Roma dal 7 al 9 ottobre, promossa da Ance, con la direzione di Francesco Rutelli.

Grande attenzione anche sull'adattamento climatico: in Italia il 94% dei comuni è a rischio frane, alluvioni, erosione costiera, circa 30 mila chilometri di vie d'acqua sono state 'tombate' e sono la causa di molti disastri. E sui cambiamenti

demografici: nel 2040 la popolazione crescerà al Nord e nelle grandi città, mentre continuerà a spopolarsi il Mezzogiorno, con 417 mila residenti in meno. E' come se due città delle dimensioni di Catania e Siracusa sparissero.

A lanciare questi temi, che saranno al centro della Conferenza di ottobre, la presidente Ance, Federica Brancaccio e il direttore di Città nel futuro 2030-2050, Francesco Rutelli, insieme a Erasmo D'Angelis, presidente Fondazione Earth water agenda, Natalia Bagnato, head of ESG Ontier, Giulio Boccaletti, direttore scientifico Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici, Stefania Dota, vicesegretario generale Anci, Ledo Prato, segretario generale Mecenate 90 e Ricky Burdett, direttore London school of economics and political science cities. (ANSA).

CASA: ANCE, PER 10 MLN DI FAMIGLIE IMPOSSIBILE ACQUISTARE O AFFITTARE IN GRANDI CITTA' =

Roma, 9 apr. (Adnkronos) - Per 10 milioni di famiglie, con un reddito fino a 24 mila euro, acquistare o affittare casa è insostenibile nelle grandi città. Per pagare il mutuo si arriva a spendere la metà del proprio reddito, per i meno abbienti anche oltre i 2/3. Lo stesso per l'affitto dove si arriva a spendere quasi la metà del proprio reddito, per i meno abbienti anche oltre. Lo indicano i dati dell'Ance, presentati in occasione della presentazione della conferenza Città del Futuro.

Dazi: Brancaccio (Ance), no provvedimenti solo su base emergenze =

(AGI) - Roma, 9 apr. - "Casa, citta', adattamento climatico sono temi centrali in Ue e in Italia che dobbiamo portare subito nell'Agenda italiana". Lo ha detto la presidente dell'Associazione nazionale costruttori Federica Brancaccio (Ance), presentando la Conferenza internazionale citta' nel futuro 2030-2050. "In questa emergenza internazionale generata dalla guerra dei dazi - ha sottolineato - dobbiamo sicuramente aiutare i settori produttivi colpiti ma non possiamo prendere provvedimenti solo sulla base delle emergenze. Se non si creano prospettive e condizioni economico-sociali solide, se non si lavora per una Ue attrattiva per i giovani non saremo in grado di affrontare le emergenze". E ha proseguito: "Sulla citta' abbiamo bisogno di un nuovo quadro di regole e strumenti per favorire rigenerazione e trasformazione e invece ancora una volta rischiamo di stare fermi. Per la casa ci vuole un grande piano sul modello del Pnrr: regole e risorse. Il vicepresidente Fitto ci ha detto che l'Europa e' d'accordo. Ora aspettiamo di capire il Governo cosa intende fare su questi dossier e in particolare il nostro ministero di riferimento che purtroppo in questo momento e' al centro di incertezze politiche che non possiamo e dobbiamo permetterci". (AGI)Gav

Mit: Brancaccio (Ance), preoccupa incertezza su guida ministero =

(AGI) - Roma, 9 apr. - "Aspettiamo di capire il Governo cosa intende fare su questi dossier e in particolare il nostro Ministero di riferimento che purtroppo in questo momento e' al centro di incertezze politiche che non possiamo e dobbiamo

permetterci". Lo ha detto la presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, presentando a Roma l'evento "Città del futuro 2023-2050" e parlando "dell'incertezza nazionale su alcuni temi come quelli della città e delle rigenerazione urbana". (AGI)Gav

Brancaccio, per la casa un grande piano sul modello del Pnrr

Presidente Ance, 'favorire rigenerazione e trasformazione' (ANSA) - ROMA, 09 APR - "Casa, città, adattamento climatico sono temi centrali in Ue e in Italia che dobbiamo portare subito nell'Agenda italiana", lo ha detto la presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, presentando la Conferenza internazionale città nel futuro 2030-2050 con la direzione di Francesco Rutelli.

"In questa emergenza internazionale generata dalla guerra dei dazi - ha aggiunto Brancaccio - dobbiamo sicuramente aiutare i settori produttivi colpiti ma non possiamo prendere provvedimenti solo sulla base delle emergenze. Se non si creano prospettive e condizioni economico-sociali solide, se non si lavora per una Ue attrattiva per i giovani non saremo in grado di affrontare le emergenze. Sulla città abbiamo bisogno di un nuovo quadro di regole e strumenti per favorire rigenerazione e trasformazione e invece ancora una volta rischiamo di stare fermi. Per la casa ci vuole un grande piano sul modello del Pnrr: regole e risorse. Il vicepresidente Fitto ci ha detto che l'Europa è d'accordo. Ora aspettiamo di capire il governo cosa intende fare su questi dossier e in particolare il nostro ministero di riferimento che purtroppo in questo momento è al centro di incertezze politiche che non possiamo e dobbiamo

permetterci". (ANSA).

DAZI: BRANCACCIO (ANCE), 'AIUTARE SETTORI COLPITI, UE DEVE ESSERE PIU' ATTRATTIVA' =

Roma, 9 apr. (Adnkronos) - "In questa emergenza internazionale generata dalla guerra dei dazi dobbiamo sicuramente aiutare i settori produttivi colpiti ma non possiamo prendere provvedimenti solo sulla base delle emergenze. Se non si creano prospettive e condizioni economico-sociali solide, se non si lavora per una Ue attrattiva per i giovani non saremo in grado di affrontare le emergenze". Lo ha sottolineato il presidente dell'Ance, Federica Brancaccio presentando la Conferenza internazionale città nel futuro 2030-2050.

"Sulla città abbiamo bisogno di un nuovo quadro di regole e strumenti per favorire rigenerazione e trasformazione e invece ancora una volta rischiamo di stare fermi -prosegue Brancaccio-. Per la casa ci vuole un grande piano sul modello del Pnrr: regole e risorse. Il Vicepresidente Fitto ci ha detto che l'Europa e' d'accordo. Ora aspettiamo di capire il Governo cosa intende fare su questi dossier e in particolare il nostro Ministero di riferimento che purtroppo in questo momento è al centro di incertezze politiche che non possiamo e dobbiamo permetterci".